

Proponente:
Proposta: 2020/190
del 29/01/2020



SCUOLE E NIDI D'INFANZIA
Istituzione del
Comune di Reggio Emilia
REGGIO EMILIA APPROACH



COMUNE DI
REGGIO NELL'EMILIA

R.U.I.D. 14

del 30/01/2020

ISTITUZIONE SCUOLE E NIDI D'INFANZIA

Dirigente: GIUBBANI dott.ssa Battistina

DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE

OGGETTO: CONTRIBUTO ANNO 2017 FONDAZIONE PIETRO MANODORI PER IL PROGETTO N. 9346/2017 "BAMBINI CON DIRITTI SPECIALI. POTENZIARE E QUALIFICARE L'ACCOGLIENZA NEL SISTEMA PUBBLICO INTEGRATO 0/6". RENDICONTAZIONE FINALE.

IL DIRETTORE

Premesso che:

- L'art. 112 del D.Lgs. 267/00 prevede che : "Gli enti locali, nell'ambito delle rispettive competenze, provvedono alla gestione dei servizi pubblici che abbiano per oggetto produzione di beni ed attività rivolte a realizzare fini sociali e a promuovere lo sviluppo economico e civile delle comunità locali."
- nello specifico il Comune di Reggio Emilia ha ritenuto, così come previsto all'art. 114 comma 2 del medesimo Decreto, di provvedere alla gestione dei Servizi per la prima infanzia avvalendosi di proprio organismo strumentale dotato di autonomia gestionale approvando all'uopo, con deliberazione di Consiglio Comunale n. 19199/135 del 10.07.1998, la costituzione dell'Istituzione Scuole e Nidi d'infanzia e relativo regolamento;
- in data 29/09/2003 con deliberazione n. 18997/255 veniva altresì approvato il contratto di servizio tra il Comune di Reggio Emilia e l'Istituzione Scuole e Nidi d'Infanzia, successivamente modificato, integrato e rinnovato, da ultimo, in data 25/06/2015, con deliberazione del Giunta Comunale n. 116 per il periodo 01.07.2015- 31.12.2020.

Premesso inoltre che:

- Il D.lgs. 267/00 art. 114 comma 3 individua quali organi dell'Istituzione il Consiglio di Amministrazione , il Presidente ed il Direttore;
- ricade nelle competenze del C.d.A, tra le altre cose, l'approvazione del Bilancio preventivo e consuntivo dell'Istituzione, entrambi soggetti a successiva approvazione da parte del Consiglio Comunale;

Rilevato che:

- con deliberazione del Consiglio di Amministrazione dell'Istituzione Scuole e Nidi d'Infanzia R.U.I.C. 26 del 17.12.2018 sono stati approvati il Bilancio di Previsione 2019 ed il Bilancio pluriennale 2018-2020 nonché i relativi allegati; - con deliberazione del Consiglio Comunale ID n°23 del 05.02.2019 veniva approvato il DUP 2019/2021 e il "programma biennale degli acquisti di forniture e servizi dell'amministrazione Comune di Reggio Emilia"
- con deliberazione del Consiglio Comunale ID n°24 del 05.02.2019 sono stati approvati il Bilancio di Previsione 2019, il Bilancio pluriennale 2019-2021 dell'Istituzione scuole e nidi d'infanzia ed i relativi allegati.

Visto il provvedimento in data 10/07/2019, in atti al PG 2019/135404, e la proroga in data 30/12/2019 pg. 2019/239197 fino al 31 gennaio 2020, con il quale il Sindaco ha attribuito ai sensi dell'art.50 comma 10 del D.Lgs. 267/2000 e i suoi s.m.i. e dell'art.13, sezione A del vigente Regolamento sull'Ordinamento Generale degli Uffici e dei Servizi, richiamate anche la delibera ANAC n°215 del 26/03/2019 " linee guida in materia di applicazione della misura della rotazione straordinaria...", l'incarico di Direttore dell'Istituzione scuole e nidi d'infanzia alla Dott.sa Giubbani Battistina;

Premesso inoltre che:

- la popolazione reggiana ha visto un progressivo aumento fino al 2012 (172.833 abitanti) quando la crescita, pari a oltre 1600 unità all'anno, è leggermente decrementata, fino ad avere nel 2013 un calo in valore assoluto rispetto all'anno precedente;
- i dati al 31.12.2017 e al 31.12.2018 sono rispettivamente di 171.944 e di 171.999 abitanti. Nel 2018 si è registrato uno stabilizzarsi del dato della popolazione complessiva;

- per quanto riguarda la fascia d'età *0-5 anni*, al 31/12/2016, a Reggio i bambini residenti erano 9.508, al 31.12.2017 erano 8.672 pari al 5% della popolazione;
- in un contesto dove il *tasso di natalità nazionale* (n° nati per mille abitanti) è del 9,18 per mille e quello regionale è pari a 9,4 per mille, *Reggio Emilia* si colloca, nel 2011, al *primo posto (10,8‰)* rispetto alle altre città della Regione; la natalità rimane elevata anche negli anni successivi pur con un ridimensionamento (nel 2013 il tasso di natalità è del 10,0‰, nel 2014 del 9,5‰ e nel 2015 del 9,4‰, nel 2016 del 8,9% e nel 2017 del 8,4%).

Considerato che:

- la nostra città da tempo investe sull'infanzia e ha posto l'educazione come competenza strategica e leva di sviluppo, scelta che trova negli studi economisti, psicologici e pedagogici una convalida scientifica;
- la scuola dell'infanzia è un luogo importante per costruire con i bambini competenze di socialità e apprendimento essenziali per il successo scolastico e per coinvolgere i genitori;
- l'attuale crisi economica richiede la progettazione di servizi capaci di conciliare questi obiettivi con le minori risorse disponibili.
- per la scuola dell'infanzia la scolarizzazione per l'anno scolastico 2017/18 ha registrato una lieve diminuzione arrivando al 90,24% .

Permane la necessità di rispondere alla richiesta di scuola e mantenere o aumentare la scolarizzazione, nonostante il rallentamento demografico degli ultimi anni, soprattutto a causa del difficile incontro tra domanda (domande delle famiglie) e offerta (collocazione dei posti disponibili nella città).

Considerato inoltre che:

- è stato chiesto un contributo alla Fondazione Pietro Manodori in data 27 febbraio 2017 per il progetto "Bambini con diritti speciali. Potenziare e qualificare l'accoglienza nel Sistema Pubblico Integrato" per un importo complessivo di € 843.286,00 ;
- tale contributo è stato concesso nell'importo di € 240.000,00 (comunicato con lettera Prot. N°2017.0089 del 24 gennaio 2018);
- tale progetto si articola come segue:

Bambini con diritti speciali. Potenziare e qualificare l'accoglienza nel Sistema Pubblico Integrato

In questi anni, si è sostenuto lo sviluppo dell'inclusione dei bambini con diritti speciali continuando il lavoro intrapreso a livello cittadino per la costruzione di contesti educativi adeguati, supportando a livello economico il potenziamento delle situazioni educative nelle strutture comunali, statali, FISM e convenzionate.

A seguito del pensionamento del Coordinatore Pedagogico preposto ai bambini con diritti speciali, avvenuto a ottobre 2017, è stata elaborata una nuova organizzazione e strategia di coordinamento dei progetti educativi e riabilitativi relativi ai bambini con diritti speciali, avviando la sperimentazione di una nuova linea di lavoro. Sono state individuate due pedagogiste, che pur continuando a mantenere il coordinamento diretto di nidi e scuole, coordinano i progetti educativi-abilitativi relativi all'inclusione dei bambini con diritti speciali, come incarico di sistema, con responsabilità diretta nei confronti per tutti i nidi e scuole comunali e nella relazione con i servizi convenzionati e statali. Un incarico che viene svolto

tenendo nella relazione con l'Ausl e con i vari servizi che collaborano al progetto di vita di ciascun soggetto, curando la supervisione delle situazioni nella prospettiva di avere modalità coerenti nella rete dei nidi e delle scuole, occupandosi della progettazione e della realizzazione della formazione delle insegnanti di sostegno.

A seguito del percorso condiviso, realizzato all'interno del Coordinamento Pedagogico Provinciale nell'anno scolastico 2015-2016 per l'elaborazione di linee comuni e di una struttura condivisa del PEI (Piano Educativo Individualizzato), si è arrivati a partire dal 2017 a una rimodulazione del documento già in uso da parte dell'Istituzione Scuole e Nidi che ha reso necessario incontri di formazione e approfondimento intorno al nuovo strumento di documentazione relativo ai bambini con diritti speciali, per comprenderne i significati e qualificarne sempre più l'utilizzo nella relazione con i genitori, i servizi sanitari e la scuola.

È quindi proseguita anche nel 2018 la formazione delle insegnanti di sostegno alle sezioni riguardo all'impiego della nuova versione del PEI, sia attraverso la realizzazione di momenti in plenaria che di approfondimenti nei singoli contesti e di tenere insieme il PEI di ciascun bambino con diritti speciali e la progettazione degli arredi e dei materiali della sezione di nido o scuola di cui fanno parte. Inoltre sono state acquistate nuove strumentazioni sia nell'ambito didattico che funzionali a migliorare l'organizzazione del lavoro come ad esempio piccoli elettrodomestici, attrezzature, arredi per le cucine.

Sempre nella prospettiva di incrementare la qualità dell'inclusione e il dialogo tra i diversi servizi educativi per la prima infanzia della città, nell'a.s. 2017-2018 è stato offerto, grazie alla collaborazione con FCR, Città Senza Barriere e FaCe, un percorso formativo riguardante il Programma di Arricchimento Pre-Strumentale (PAPS) rivolto a insegnanti di sostegno e di sezione di nidi e scuole dell'infanzia comunali, convenzionati, Fism e statali. L'intento è stato quello di promuovere un'espansione armonica del nucleo cognitivo iniziale del bambino, con articolare attenzione allo sviluppo dei bambini con diritti speciali, promuovendo nelle insegnanti un'attitudine all'inclusione di tutti i bambini nei processi educativi.

Sono quindi stati attivati gruppi di lavoro specifici, sono stati proposti percorsi formativi dedicati e si sono costruite collaborazioni con i diversi professionisti e coinvolti i genitori nell'intento di sviluppare progettualità di inclusione con un respiro cittadino, capaci di tenere dentro uno sguardo coerente e di creare una rete solidale tra i diversi enti gestori.

L'Istituzione con un progetto di integrazione, comunicazione e inserimento di minori diversamente abili all'interno delle comunità scolastiche dei nidi e delle scuole dell'infanzia convenzionate e delle scuole d'infanzia statali, ha ritenuto ragionevole affidare il servizio di sostegno secondo una valutazione del bisogno effettuata congiuntamente dall'equipe pedagogica dell'Istituzione e dai coordinatori pedagogici delle cooperative, sulla base della diagnosi funzionale e del piano educativo individualizzato (PEI), alle medesime cooperative aggiudicatrici della gestione della struttura, facendosi carico della relativa spesa con il potenziamento delle situazioni educative attraverso l'assunzione da parte degli Enti Gestori di docenti specializzati là dove necessari, per garantire l'assistenza per l'autonomia e la comunicazione personale dei bambini con diritti speciali.

Considerato che con il contributo assegnato è stata finanziata una parte delle spese di cui al progetto in argomento e precisamente spese per:

Stipendi personale di ruolo (da gennaio 2017 a giugno 2018) relativamente alla figura di 2 Coordinatori Pedagogici di cui uno a 36 ore ed uno 27 ore, un insegnante di scuola dell'infanzia a 36 ore per un importo complessivo di

€ 80.728,99

Si allega prospetto con indicazione buste paga del personale.

Spese per collaborazioni (da gennaio 2017 a giugno 2018) per

€ 187.636,43

Si allega prospetto con fatture di riferimento.

Costi per arredi e attrezzature per le scuole e nidi d'infanzia (da gennaio 2017 a giugno 2018) per

€ 23.923,89

Spese per l'acquisto di ausili, arredi, materiale informatico.

Si allega prospetto con fatture di riferimento.

Costi per acquisto materiali e servizi per le scuole e nidi d'infanzia (da gennaio 2017 a giugno 2018) per

€ 27.066,91

Spese per l'acquisto di materiale didattico e materiali per atelier.

Si allega prospetto con fatture di riferimento.

Alcuni costi per spese generali (da gennaio 2017 a giugno 2018) per

€ 41.060,81

Spese inerenti il progetto per manutenzione straordinaria immobili-arredi e attrezzature e aree cortilive all'interno delle scuole e dei nidi d'infanzia comunali, statali e convenzionati, con bambini con diritti speciali, spese per documentazione progetti (stampa etc...)

Si allega prospetto con fatture di riferimento.

Visto:

- il D. Lgs n.267/2000 "Testo Unico degli Enti Locali";

- il regolamento dell'Istituzione scuole e nidi d'infanzia;

DETERMINA

1. di approvare la rendicontazione del progetto **"Bambini con diritti speciali. Potenziare e qualificare l'accoglienza nel Sistema Pubblico Integrato"**, limitatamente alla parte finanziata con il contributo della Fondazione Pietro Manodori (lettera Prot. N° 2017.0089 del 24 gennaio 2018), per un importo complessivo pari a **€ 360.417,03** di cui **€ 80.728,99** per spesa di personale e **€ 279.688,04** per beni e servizi, collaborazioni e spese generali come da prospetto parte integrante;
2. di trasmettere la presente Determina Dirigenziale alla Fondazione Pietro Manodori, comprovante le spese sostenute, chiedendo l'erogazione del contributo concesso pari a **€ 240.000,00**.

Visto di Regolarità Contabile

Ai sensi dell'art. 183 comma 7 del D.Lgs. 267/2000, si appone il visto di regolarità contabile attestante la copertura finanziaria sulla determinazione dirigenziale.

Reggio nell'Emilia, 29/01/2020

Il Direttore ad interim
Dott.ssa Battistina Giubbani